

## INTERVISTA

### INTERVISTA AL PROFESSOR PIRROTTA, MEMBRO DEL COMITATO SCIENTIFICO E DELLA DIREZIONE DELLA VIA DEI LIBRAI

1. Il festival è alla sua ottava edizione, ogni edizione ha affrontato un tema, quale sarà quello di quest'anno?

Il tema di quest'anno sarà "cittadinanza e umanità". Alla base della tematica di quest'anno c'è la consapevolezza che oggi, nel mondo globalizzato, esistono radici, tradizioni, concezioni, regole e modi di vivere la cittadinanza differenti: dalla concezione occidentale che attribuisce valore alla persona e alla sua libertà individuale, alle diverse concezioni filosofiche e religiose come quelle di tradizione orientale, legate alla cultura araba e all'Islam, per le quali la condizione dell'individuo si subordina all'essere parte della comunità. Tutto questo può comportare una prospettiva di dialogo e di coesistenza pacifica e positiva nelle città e tra le comunità sulla base della comune realtà di esseri umani? Si può prospettare concretamente un'ideale di cittadinanza universale per l'umanità? Tra libri, lettori e autori, editori e librai, studenti e docenti, letture individuali e di gruppo, letture ad alta voce e letture mentali, il dibattito è aperto.

2. Quali sono le aspettative/obiettivi che vi ponete ogni anno proponendo tale manifestazione?

Il principale obiettivo che La via dei librai si pone è quello di sollecitare la partecipazione e l'assunzione di un ruolo da parte di tutti i cittadini, studenti, docenti di scuola e di Università, lettori, librai, editori, nell'attività di promozione e rilancio del libro e della lettura.

3. La Sicilia si trova agli ultimi posti in Italia per numero di lettori di libri, nonostante questo quali sono i risultati che ogni anno raggiunge la manifestazione? Gli obiettivi sono raggiunti? Se sì, perché? Se no, perché?

Indubbiamente gli ultimi dati Istat ci dicono che la Sicilia si trova agli ultimi posti in Italia per numero di lettori di libri, tuttavia è anche vero che non si leggono più tanto i libri cartacei, ma si usano altri strumenti come Internet, sfruttando smartphone, tablet, computer. Nonostante tutto ogni anno la manifestazione raggiunge gli obiettivi prefissati che sono anche avvalorati dal numero in costante aumento degli autori, dei librai e degli editori che ogni anno

partecipano e dal numero dei visitatori, anche questo in aumento di anno in anno.

4. Quali sono i punti di forza e/o di debolezza?

Uno dei principali punti di forza è sicuramente il luogo in cui la manifestazione si svolge. Via Vittorio Emanuele, Villa Bonanno, i quattro Canti di città nonché il percorso arabo-normanno rappresentano per i cittadini un elemento di grande attrattività, i visitatori partecipano anche per godere delle bellezze culturali e storiche della città. Altro punto di forza è sicuramente la partecipazione di librai, editori, autori, scuole che si confrontano ogni anno su quello che è il tema proposto dalla manifestazione.

I punti di debolezza sono legati all'organizzazione che è abbastanza complessa e strutturata, occorrono varie autorizzazioni che spesso richiedono tempi lunghi, anche semplicemente per montare un palco. Inoltre spesso l'organizzazione si rivela un po' più piccola del necessario, visto che le persone coinvolte spesso fanno altri mestieri (tipo commercianti). Altro punto di debolezza è il difficile rapporto con i residenti, che durante le giornate in cui il festival si svolge, lamentano la difficoltà di raggiungere le proprie abitazioni, a causa della presenza dei diversi stands e dei molti visitatori che affollano la via Vittorio Emanuele.

5. Il numero dei visitatori è aumentato nel corso delle ultime edizioni? Se sì, quali categorie in particolare? (stranieri, giovani, scuole, famiglie). Se no, quali categorie non si riescono a coinvolgere? (stranieri, giovani, scuole, famiglie con bambini).

Nel corso delle ultime edizioni della Via dei librai il numero dei visitatori è aumentato considerevolmente, raddoppiando spesso nel passaggio da un anno all'altro. Le categorie maggiormente coinvolte sono: scuole, grandi lettori, turisti, anche stranieri e famiglie.

A causa della pandemia da Covid 19, negli anni 2020 e 2021 la manifestazione si è svolta on line, facendo registrare un gran numero di utenti connessi, circa centoventimila.

6. La comunità locale viene coinvolta con particolari iniziative?

I cittadini vengono coinvolti grazie alla presenza degli editori e soprattutto degli autori. Vengono promossi, infatti, presentazioni di libri, interviste agli autori, letture ad alta voce e altre attività relative alla fruizione del libro e alla pratica della lettura da realizzare in presenza su strada e/o mediante diffusione sulle piattaforme web e social de "La via dei Librai", in diretta o in differita. Dibattiti tra gli autori e i giovani delle scuole, momenti di lettura e di ascolto anche rivolti

ai bambini. Le scuole sono coinvolte anche nella scelta e proposta di letture che richiamano le tematiche che ogni anno la manifestazione affronta.

7. La comunicazione del progetto verso i visitatori è efficace? Quali canali sono utilizzati?

La comunicazione è efficace. I canali utilizzati sono: il web, social come Facebook, Instagram e Twitter

8. Il progetto offre opportunità didattiche?

Il progetto offre opportunità didattiche non solo per le scuole ma anche per tutta la cittadinanza che partecipa, a cui è offerta la possibilità di confrontarsi con autori, editori e librai su tematiche che hanno una valenza di natura sociale e culturale.

9. Per l'edizione del 2017 ci risulta che siano stati stanziati 10.000 euro, tale finanziamento è stato sufficiente?

Il finanziamento stanziato per l'edizione 2017 è stato finanziato dal Comune di Palermo, con Fondi europei. Il bilancio è andato in pari.

10. Ci sono degli aspetti che in futuro potrebbero rivelarsi problematici, dato il contesto in cui il progetto opera?

Le eventuali problematiche che potrebbero sorgere in futuro sono legate al fatto che la manifestazione si tiene in città, gli spazi sono ridotti rispetto alle richieste di partecipazione, e spesso anche il fattore tempo non aiuta, perché il mese d'aprile è frequentemente piovoso e ventoso.

11. Quali azioni o condizioni potrebbero aumentare l'efficacia del progetto?

L'efficacia del progetto potrebbe essere aumentata cercando di sfruttare nuovi spazi, cosa che nell'ultima edizione è già avvenuta in quanto la manifestazione si è svolta in piazza a Mondello, nel quartiere Sperone e Brancaccio di Palermo, a Caccamo e Partinico.